



Comunicato stampa

## GIORNATA MONDIALE SENZA TABACCO, IL FUMO UCCIDE ANCHE I PETS

**Milano, 23 maggio 2019.** In occasione della **Giornata mondiale senza tabacco**, che cade il 31 maggio di ogni anno per invitare i fumatori ad abbandonare la sigaretta, l'Ordine dei Medici Veterinari di Milano rilancia la campagna di sensibilizzazione "**Il fumo uccide anche loro**", promossa a gennaio 2016 con il Patrocinio del Comune di Milano e della FNOVI (Federazione Nazionale Ordini Veterinari Italiani).

A partire dal 31 maggio, nelle cliniche e negli ambulatori veterinari di Milano e provincia che hanno aderito al progetto dell'Ordine, saranno reperibili non solo i materiali informativi sui danni del fumo passivo e dei mozziconi per gli animali d'affezione, ma anche 1.500 copie gratuite di alcuni libri di Allen Carr (tra i titoli più noti il **best seller** "E' facile smettere di fumare se sai come farlo") messe a disposizione dalla casa editrice Ewi.

I libri della casa editrice Ewi e il materiale informativo sui danni da fumo passivo potranno essere a disposizione GRATUITAMENTE sino al 5 giugno, Giornata Mondiale dell'Ambiente in tutti gli ambulatori e le strutture veterinarie aderenti.

L'obiettivo è di sensibilizzare sui danni del fumo passivo nei confronti degli animali domestici, invitando i proprietari fumatori ad abbandonare la sigaretta per salvaguardare non solo la loro salute ma anche quella dei pets.

Inoltre, tramite la distribuzione di materiale scientifico e di uno strumento come il "metodo facile" di Carr, l'iniziativa ha lo scopo di supportare direttamente i fumatori proprietari di animali d'affezione nel percorso di abbandono della sigaretta.

### **Pets e fumo passivo**

Negli animali domestici le principali cause di patologie legate al fumo passivo sono **l'inalazione e il contatto diretto con i residui** ambientali del fumo. Principale inquinante dei luoghi chiusi, il fumo passivo ha un'elevata concentrazione di sostanze cancerogene. Queste ultime si depositano sul suolo, sui mobili, sui tessuti e sul pelo degli animali, esponendoli a gravi rischi. Secondo un recente studio dell'Università di Glasgow, [i pets sono più a rischio degli esseri umani per quanto riguarda le patologie da fumo passivo](#) dato che passano più tempo in casa dei proprietari, che sono spesso fisicamente vicini al fumatore (accanto o in braccio) e che sono maggiormente a contatto con le superfici in cui si depositano i residui. Un altro pericolo per gli animali domestici è **l'ingestione di mozziconi**: la nicotina assunta per via orale è un veleno neurotossico ed è frequente che, soprattutto i cani, attirati dalla saliva umana, ne ingeriscano una quantità potenzialmente letale.



## Principali danni per gli animali d'affezione

Generalmente i cani sono più esposti ai tumori di naso e polmoni, mentre i gatti ai tumori orali per via del “grooming”, ovvero la costante cura del pelo che mette in contatto le mucose orali con i residui rimasti sul pelo. Sono riconducibili al fumo passivo anche altre patologie respiratorie, che vanno dall’irritazione o infiammazione delle prime vie aeree sino a forme di asma, bronchiti croniche e polmoniti.

### Alcuni semplici suggerimenti

Ai fumatori proprietari di animali domestici che intendono arginare il più possibile i rischi del fumo passivo, è suggerito di non fumare in presenza dell’animale, di svuotare sempre il posacenere, di lavarsi le mani prima di toccare l’animale dopo aver fumato e di fumare all’aperto evitando che il fumo entri in casa.

## APPROFONDIMENTI

I danni provocati dal fumo sono suddivisibili in tre categorie: i danni primari (subiti da chi fuma), i danni secondari del fumo passivo (subiti da chi è presente quando qualcuno fuma) e i danni terziari (legati alle sostanze ambientali residue lasciate dal fumo). I danni terziari sono quelli che possono colpire maggiormente gli animali domestici, perché passano più tempo in casa dei proprietari e perché più esposti al contatto diretto con i residui gassosi e particolati che si depositano nell’ambiente e sul pelo.

Tra le patologie più diffuse che gli animali domestici possono contrarre spiccano i tumori nasali, polmonari e del cavo orale, i linfomi, le irritazioni dell’apparato respiratorio, asma e enfisemi. I cani sono più esposti ai tumori al naso e ai polmoni, mentre i gatti hanno maggiori possibilità di ammalarsi di linfoma per via del “grooming”.

L’intossicazione da nicotina può causare eccessiva salivazione, eccitazione, tremori, vomito, mancanza di coordinamento, debolezza, convulsioni e insufficienza respiratoria. L’avvelenamento diretto dipende dal fatto che un mozzicone di sigaretta contiene da 4 a 8 mg di nicotina. La dose tossica nel cane e nel gatto è di circa 1-2 mg/kg, quella potenzialmente letale si aggira attorno ai 10 mg/kg.

### Cane

Uno studio della Colorado State University ha individuato una maggior frequenza di neoplasie nasali e dei seni nasali nei cani conviventi con fumatori rispetto a soggetti che vivono in ambienti privi di fumatori. Questo tipo di tumori nasali è più frequente nei cani con canna nasale allungata (detti dolicomorfi), come il pastore tedesco, iretreiver, i collie e i levrieri. Lo stesso studio ha rilevato la maggiore frequenza di neoplasie polmonari nei cani a naso “breve”(come boxer, bulldog, carlino) conviventi con fumatori. Il transito più veloce permette ad una maggior quantità di particolato di raggiungere i polmoni e provocarvi lesioni.



## Gatto

Gli studi eseguiti negli Stati Uniti dalla TuftUniversity School of Veterinary Medicine e dalla University of Massachusetts in Amherst hanno permesso di correlare la comparsa di neoplasie orali feline (SCC) all'esposizione a fumo ambientale di tabacco. Le stesse università hanno anche ricondotto la convivenza del gatto con fumatori alla comparsa di linfoma maligno (con frequenza doppia rispetto a gatti che vivono in ambienti "smoke free"), che statisticamente uccide entro 12 mesi 3 gatti su 4. Secondo la Tuft, i gatti esposti al fumo passivo per più di 5 anni presentano un'elevata probabilità di contrarre il carcinoma a cellule squamose. Uno studio della University of Minnesota, inoltre, ha rilevato la presenza di nicotina e altre tossine nelle urine di gatti conviventi con fumatori.

Un recente studio condotto dall'**Università di Glasgow** ha evidenziato come **i gatti siano i pet in assoluto più vulnerabili** per via, oltre che del "grooming", dell'elevata sensibilità al fumo passivo (danni secondari del fumo) e della maggiore possibilità di sviluppare asma e bronchite. Secondo la stessa ricerca, i cani più a rischio sono quelli a muso lungo e quelli di piccola taglia, come yorkshire e barboncini, predisposti a malattie cardiache e respiratorie. Lo studio consente di osservare come i livelli di nicotina dei peli diminuisce significativamente se il consumo in casa scende al di sotto delle 10 sigarette al giorno. I ricercatori di Glasgow, guidati dalla Prof.ssa Clare Knottenbelt, hanno trovato nei testicoli dei cani castrati un gene marcatore delle cellule danneggiate presenti nei cani che vivono con fumatori. Questo gene è alterato in alcuni tipi di cancro del cane, ed è meno presente quando il proprietario fuma fuori di casa. Le sigarette hanno effetti negativi anche su **canarini e pappagalli**: il fumo passivo è particolarmente dannoso per i volatili perché dotati di un tratto respiratorio molto sensibile. Le sigarette possono causare un accumulo di fluidi e portare alla polmonite, spesso letale.

## 31 MAGGIO: GIORNATA MONDIALE SENZA TABACCO

La Giornata Mondiale senza tabacco viene promossa dall'Organizzazione Mondiale della Sanità ed è celebrata in tutto il mondo ogni anno il 31 maggio, dal 1987, per richiamare l'attenzione sull'epidemia da tabacco e sulle morti prevenibili e le malattie da esso determinate.

Il suo scopo è quello di stimolare i Governi ad intraprendere più decise iniziative al fine di contrastare il tabagismo informare la popolazione sui danni dell'uso del tabacco.

## LA CASA EDITRICE

La EWI Editrice nasce con la pubblicazione, in italiano, del libro "The Easy Way To Stop Smoking" dell'inglese Allen Carr, ideatore del metodo più famoso al mondo per smettere di fumare. Il libro - tradotto in oltre 40 lingue - ha superato i 15 milioni di copie vendute. Anche in Italia "È facile smettere di fumare se sai come farlo" è diventato, in breve tempo, un fenomeno editoriale; milioni di persone hanno, infatti, smesso di fumare felicemente con la semplice lettura del libro. L'obiettivo primario è quello di rendere disponibili strumenti semplici, facili e risolutivi per abbandonare in modo definitivo e senza fatica situazioni di dipendenza in quanto un mondo di persone libere è certamente un mondo migliore. Il fatto che ogni individuo possa con facilità, liberandosi dai condizionamenti mentali, diventare medico e maestro di se stesso, trasformandosi in una forza positiva e propulsiva in ambito sociale, rimane la finalità alla base delle pubblicazioni di EWI.



**Contatti:**

Ordine dei Medici Veterinari della Provincia di Milano: [segreteria@ordinevetmilano.it](mailto:segreteria@ordinevetmilano.it)

Ewi Editrice Srl: [info@ewieditrice.com](mailto:info@ewieditrice.com)



Allen Carr's  
**Easyway**<sup>®</sup>  
È facile smettere di fumare

**EWI**  
EDITRICE